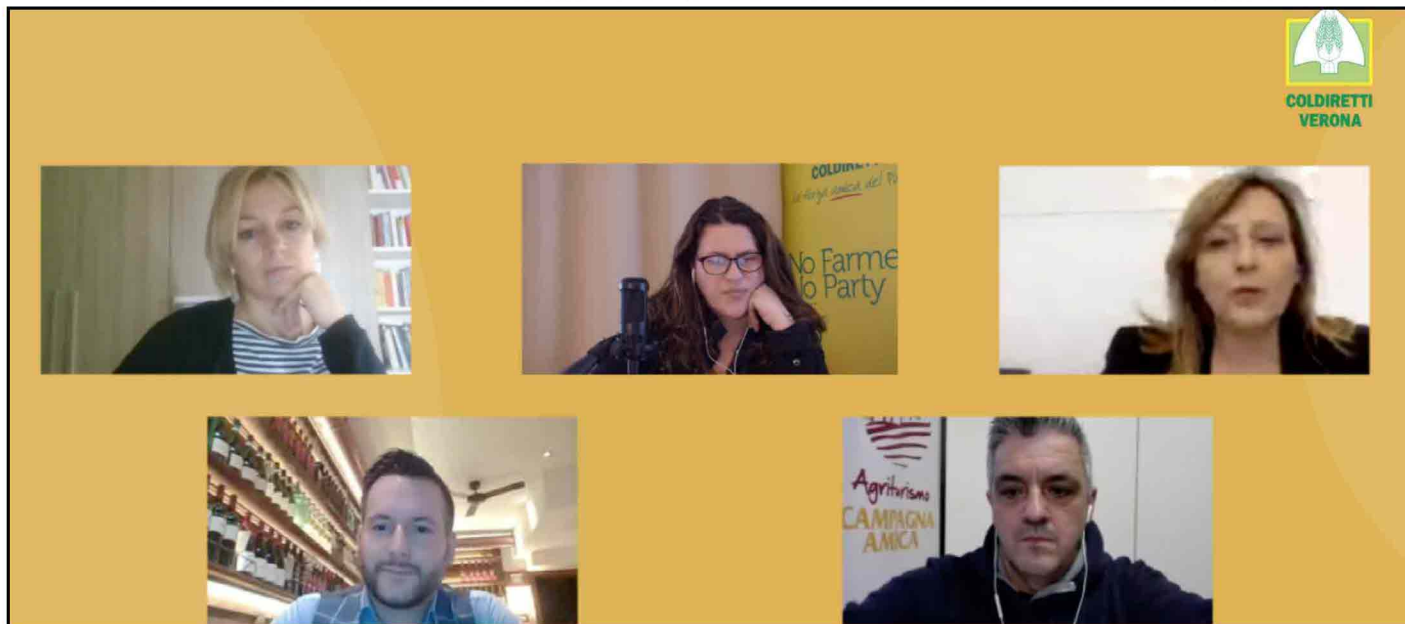


IL CONFRONTO TRA IMPRENDITORI E RISTORATORI

La ripartenza del settore agriturismo

Alla luce di una ricerca condotta da **Coldiretti** con l'Università di Verona



Individuare nuove strategie e iniziative per far ripartire il settore degli agriturismi e dei ristoranti tipici veronesi, tra incertezze e nuove possibili limitazioni, ma con la convinzione che le produzioni locali rappresentano l'elemento di forza e di distinzione nelle scelte dei consumatori veronesi, anche quando si tratta di mangiare fuori casa.

Questo l'obiettivo del confronto digitale organizzato da **Coldiretti** Verona a cui hanno partecipato: Franca Castellani, vice presidente di **Coldiretti** Verona e presidente del consorzio Veronatura che gestisce i mercati a km zero di Campagna Amica – **Coldiretti** Verona, Debora Viviani, ricercatrice del Dipartimento di Scienze Umane dell'Università di Verona, Stefano Chiavegato, presidente di Terranostra Verona, l'associazione di **Coldiretti** che riunisce gli agriturismi e Simone Vesentini,

Un momento del webinar

portavoce dei ristoranti tipici di Verona e titolare dell'osteria caffè Monte Baldo.

Il webinar è disponibile sul canale YouTube di **Coldiretti** Verona: <https://youtu.be/-WKB5LzABnU>.

Anche negli anni della crisi economica del 2009-2012, il consumatore italiano ha sempre cercato la qualità del prodotto, restringendo eventualmente la quantità per risparmiare.

Nel suo intervento, Debora Viviani ha precisato: "La territorialità e la provenienza dei prodotti Made in Italy insieme alla stagionalità sono riconosciute dal consumatore come variabili che incidono sulla qualità del prodotto. Da un'indagine che abbiamo svolto come Osservatorio sui consumi della famiglia dell'Università con **Coldiretti** Verona a fine 2020 su 1000 famiglie residenti nel Comune di Verona,

è emerso che l'88% dei veronesi intervistati danno grande importanza alla provenienza del prodotto e oltre il 50% lo ritiene estremamente importante. Tra i criteri di scelta dei prodotti, gli intervistati hanno indicato al primo posto la qualità e a seguire la provenienza e chi vende il prodotto. La relazione umana con il venditore è considerato un valore aggiunto".

Coldiretti Verona ha in programma di aprire nuovi punti vendita: un mercato rionale in Borgo Trieste e il mercato al coperto in centro città, nel quartiere Filippini. Si tratterà di un luogo per i cittadini e per i turisti, di uno spazio per acquisti e degustazioni di prodotti a km zero ma anche di incontro, di educazione alimentare e laboratori per bambini.

Tra i settori più colpiti in ambito agricolo vi è quello degli agriturismi, specie per chi propo-

ne solo alloggio. Per realtà che svolgono anche servizio di ristorazione, ci sono stati periodi di chiaro e scuro, come ha illustrato Stefano Chiavegato: "Le attività sono state penalizzate nel periodo di maggiore attività come Pasqua, che segna tradizionalmente l'inizio della stagione turistica con cerimonie e matrimoni e durante le festività natalizie".

Simone Venturini ha evidenziato la necessità del ritorno dei turisti, anche se più facilmente a partire da quelli di prossimità, sottolineando la speranza che da agosto ci sia una ripresa del turismo internazionale. Il ristoratore ha aggiunto: "Prendiamo a riferimento l'andamento dell'estate scorsa con un maggiore movimento delle persone e l'arrivo di stranieri dei paesi vicini. Il cliente veronese ma anche lo straniero amano le produzioni tipiche del territorio".